



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 LUGLIO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **17:30** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. n. 9789 del 11.07.2024 e successive integrazioni dell'ordine del giorno prot. nn. 9992 e 10005 del 17.07.2024.

All'appello nominale alle ore **17:50**, risultano rispettivamente presenti e assenti i Consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	P	Tinervia Susanna	P
Sapienza Giusi	P	Di Noto Simona (Entra in aula ore 17:55)	A
Falletta Mario Giuseppe	P	Purpura Giovan Battista	P
Bono Salvatore	P	Palazzolo Maria	P
Pianello Giuseppina	P	Sapienza Vitalba	P
Sapienza Giuseppe Manuel	P	Ioco Simone	P

Presenti n. 11 Assenti n.1 (Di Noto Simona)

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Letizia Careri.

Si dà atto della presenza del Sindaco, del Vicesindaco e dell'Assessore Cannavò.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti in aula il Responsabile del Settore V "Lavori e servizi pubblici" e la Responsabile del Servizio finanziario.

E' presente il Presidente dell'Organo di revisione Economico-Finanziaria, Dott. Cinà.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei punti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Quindi apre il primo punto all'ordine del giorno ad oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

Entra in aula il Consigliere Simona Di Noto (ore 17:55)

Presenti: 12

Assenti: 0

Il Presidente dà atto dell'avvenuto deposito del processo verbale della seduta del 28/03/2024.

Il Presidente del Consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione sull'approvazione dei verbali consiliari della seduta del 28/03/2024 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente dà atto dell'avvenuto deposito del processo verbale della seduta del 23/04/2024.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione sull'approvazione dei verbali consiliari della seduta del 23/04/2024 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente dà atto dell'avvenuto deposito del processo verbale della seduta del 27/05/2024.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione sull'approvazione dei verbali consiliari della seduta del 27/05/2024 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente dà atto dell'avvenuto deposito del processo verbale della seduta del 05/06/2024.

Il Presidente del consiglio, constatato che non vi sono interventi, indice la votazione sull'approvazione dei verbali consiliari della seduta del 05/06/2024 che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 12
Astenuti: 0
Contrari: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 21 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente apre il secondo punto all'ordine del giorno avente a oggetto:

2. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 2802/2023, RESA DAL TRIBUNALE DI PALERMO, SEZ. LAVORO, NELLA CAUSA PROMOSSA DA M.D. CONTRO IL COMUNE DI MONTELEPRE.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale che illustra i contenuti della proposta deliberativa in oggetto, finalizzata al riconoscimento di un debito fuori bilancio di complessivi euro 20.968,16, al cui pagamento l'Ente è stato condannato con sentenza del Giudice del Lavoro, pronunciata su un giudizio avviato nell'anno 2021 da un ex dipendente comunale che richiedeva la corresponsione di differenze retributive per indennità di posizione organizzativa periodo gennaio 2014/febbraio 2015, di compensi a titolo di incentivi tecnici, di indennità sostitutive di ferie non fruito, buoni pasto e indennità di missione relativi al periodo 2017.

Il Segretario fa presente che, a fronte di una richiesta di un importo pari ad € 28.672,97, il Tribunale di Palermo ha ridotto il quantum della condanna a titolo di sorte a euro 13.411,97, oltre interessi, disponendo altresì, tuttavia, l'obbligo della rifusione delle spese legali in favore della controparte per euro 5.000,00 oltre Iva e accessori.

Sulla proposta deliberativa in esame è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione.

Udita l'esposizione e preso atto dell'assenza di interventi, **il Presidente del consiglio** indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti: 5 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Sapienza V. – Di Noto)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva”

Il Presidente mette ai voti la richiesta dell'**immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12
Assenti: 0
Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti: 5 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Sapienza V. – Di Noto)

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva l'immediata esecutività”**.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 22 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il terzo punto all'ordine del giorno ad oggetto:

3. AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SCUOLABUS COMUNALE.

La Consigliera Palazzolo chiede quali siano le ragioni di urgenza che legittimino l'inserimento tardivo del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente fa presente che l'imminente data di pubblicazione dell'Avviso per le iscrizioni al servizio ha reso necessario provvedere urgentemente all'approvazione delle modifiche regolamentari e che per un problema legato alla piattaforma telematica di deposito delle proposte di provvedimento non è stato possibile caricare la proposta nei tempi ordinari.

Il Presidente chiede ai componenti della Commissione regolamenti di esporre i contenuti delle modifiche proposte.

La Consigliera Pianello si sofferma sinteticamente sugli aspetti oggetto di proposta di modifica, quali il dettaglio del piano trasporto e itinerario, l'ordine priorità delle iscrizioni, la previsione di affidamento del minore privo di accompagnamento alla polizia municipale, l'introduzione di regole di comportamento da tenere all'interno del mezzo durante il trasporto, l'utilizzo dello scuolabus nel periodo estivo. Un elemento di novità è costituito, inoltre, dalla modifica del parametro di determinazione delle fasce di contribuzione collegato all'ISEE.

La Consigliere Sapienza V. ribadisce che elemento fondamentale di modifica riguarda le norme comportamentali, mediante l'inserimento di una disciplina ad hoc senza tuttavia prevedere condotte specifiche. Fa presente, altresì, che oltre alla variazione del parametro ISEE sono state rimodulate le fasce contributive per la distribuzione del carico economico, evitando al contempo di stravolgere nella sostanza l'importo posto a carico delle famiglie.

Il Presidente del consiglio, udita l'esposizione, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 12

Assenti: 0

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale approva all'unanimità"

Il Presidente dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 23 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il quarto punto all'ordine del giorno ad oggetto:

4. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025 ELABORATO AI SENSI DEL METODO MTR-2 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI ARERA N.363/2021/R/RIF DEL 03/08/2021 E N.389/2023/R/RIF DEL 03/08/2023.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta deliberativa e chiede se ci sono interventi.

La Consigliera Sapienza V. nel riferirsi all'elenco delle ditte incaricate di smaltimento dei rifiuti fa rilevare che non ricorre corrispondenza tra quello predisposto dall'Ente e quello elaborato dalla SRR.

Il Responsabile del Settore V afferma, a riguardo, che la SRR, nel suo elenco, ha riportato indicazioni degli anni passati e che quindi l'elenco dallo stesso elaborato contiene un refuso.

La Consigliera Sapienza V. fa presente che dall'analisi dei costi del 2022 e del 2023 emerge una cifra identica, circostanza questa alquanto singolare trattandosi di costi effettivi ed evidenziando che il costo di personale è sicuramente diminuito.

L'Assessore Cannavò precisa che la compilazione del Tul di calcolo per il Pef prevede che vengano inseriti i costi risultanti dall'ultimo rendiconto approvato e pertanto, non avendo l'Ente ancora adottato il rendiconto 2023, i dati riportati afferiscono entrambi al consuntivo 2022.

La Consigliera Sapienza V. sottolinea la sussistenza di una notevole riduzione di entrate, anni 2024 e 2025, con riferimento ai proventi da vendita materiale ed energia derivante da rifiuti.

Il Responsabile del Settore V precisa che la riduzione dei proventi è conseguente a una minore fatturazione del 2023 dovuta alla presenza di elementi estranei nei rifiuti di plastica ed evidenzia la necessità di riorganizzare e monitorare con puntualità le relative verifiche.

Il Sindaco aggiunge che il Corepla non ha consentito la fatturazione in alcuni casi accertati di non conformità dei rifiuti. Fa presente che l'Amministrazione ha incaricato il gestore di effettuare controlli che riguardano quasi esclusivamente la plastica conferita dagli esercizi commerciali. Ritiene fondamentale che, contrariamente a quanto spesso avviene, il gestore rifiuti il conferimento qualora non conforme. Informa che, con l'avvio del nuovo contratto di appalto del servizio di gestione rifiuti, verrà nominato un DEC con il compito di controllare la gestione da parte dell'operatore economico.

La Consigliera Crisci fa rilevare che nella relazione della SRR a pag 6, la società rappresenta che nell'anno 2024 l'Ente ha superato il costo unitario medio di settore del conferimento a tonnellata per la Regione Sicilia e ne chiede le ragioni.

Il Sindaco ritiene sia fondamentale sapere a quale frazione dei rifiuti la relazione si riferisca. Afferma con certezza che ogni Comune dell'Ambito è incorso nella medesima situazione, in quanto la relazione considera, anche se senza specifica evidenza, i costi di conferimento, notevolmente elevati. Quindi tenendo conto dei costi vivi legati alla gestione AGESP e dei costi di conferimento, per i quali si è registrato un notevole incremento con particolare riguardo all'umido, è fisiologico detto sfioramento. Precisa che non si sono registrati ulteriori e diversi incrementi di costo e che sicuramente il minore conferimento di plastica non può incidere sull'entità del costo complessivo.

La Consigliera Crisci rileva che essendo le piattaforme imposte dalla Regione non comprende come la stessa Regione abbia potuto calcolare un prezzo medio così basso e afferma che sarebbe ancora più preoccupante se la relazione fosse identica per tutti i comuni dell'Ambito.

Il Sindaco ritiene che l'inciso è stato riportato per ogni comune in quanto tutti gli enti sono stati interessati dall'aumento del costo di conferimento in discarica. Conviene sull'affermazione che l'Ente subisce scelte regionali sulle piattaforme di conferimento e sottolinea che l'assenza di programmazione e la formazione di „cartelli“ tra gli operatori economici che gestiscono le discariche, purtroppo incidono negativamente sui medesimi costi di conferimento, che nel resto di Italia si attestano su livelli molto più bassi, ad esempio a circa euro 103,00 quale costo medio di conferimento in discarica dell'umido.

La Consigliera Crisci rappresenta inoltre perplessità sullo sfioramento del limite massimo di incremento delle entrate tariffarie previsto per l'anno 2025. Ricorda che, già in sede di approvazione del bilancio, era stata rilevata l'opportunità di considerare, ai fini della riduzione dei costi Pef 2024, il contributo regionale di euro 55.000. Sottolinea, poi, che sul versante delle entrate non risulta evidenza di maggiori riscossioni per lotta all'evasione e di sanzioni amministrative pecuniarie.

Il Sindaco fa presente che, in assenza di regolamento comunale, gli introiti da sanzioni pecuniarie per abbandono dei rifiuti sono di pertinenza della Città Metropolitana di Palermo e che a breve verrà sottoposto all'esame del Consiglio specifico regolamento di polizia urbana.

Entra in aula l'Assessore Platano (ore 18:38).

La Consigliera Crisci rileva che, nonostante la previsione del nuovo progetto di gestione del servizio a partire dal 2025, nella relazione della SRR non si prevede alcuna modifica. Afferma che il gruppo consiliare si aspetta di poter esaminare un progetto di servizio fortemente migliorativo, attesi gli sforzi chiesti e dimostrati negli anni dai cittadini. Auspica l'introduzione della tariffa puntuale, nonché la predisposizione e attuazione di un progetto che consenta una forte riduzione dei rifiuti, ottenendo al contempo entrate maggiori. A questo proposito fa presente che il Gruppo consiliare Reset intende presentare una mozione, da discutere al prossimo consiglio comunale utile, per migliorare il servizio di raccolta differenziata "porta a porta". Si oppone al ruolo di mero esecutore di decisioni altrui, rivendicando la necessità di effettuare scelte politiche sulla gestione del servizio.

La Consigliera Pianello afferma che, come già noto a tutti i consiglieri, il Pef fornisce la rappresentazione di dati a consuntivo afferenti a gestioni passate e che evidentemente, dunque, è improprio discutere di previsioni di miglioramento e scelte politiche di programmazione di gestioni future, argomenti che saranno affrontati in sede di esame del nuovo progetto relativo al servizio rifiuti. Ritiene che l'approvazione del Pef non implichi l'accettazione di qualcosa dall'alto ma la necessità di prenderne atto di dati di costo sostenuti negli anni passati.

Il Sindaco informa che l'Amministrazione, in sede di incontro con la SRR, si è fatta parte attenta e diligente formulando suggerimenti sul piano normativo e operativo ai fini dell'elaborazione del nuovo contratto di appalto, recepiti con favore da detta società.

La Consigliera Crisci ritiene che anche i dati del passato non possano che essere valutati negativamente e dunque ne censura le risultanze, non ritenendole espressione di una buona gestione.

La Consigliera Pianello sottolinea, seppur con rammarico, che di anno in anno nei Pef Tari si è registrato sempre un aumento e che tutti auspicano un miglioramento del servizio.

Il Sindaco afferma che fin quando non saranno realizzati termovalorizzatori e strutture pubbliche per la frazione umida i costi non potranno diminuire.

La Consigliera Crisci sottolinea che le problematiche relative al conferimento dei rifiuti nel territorio a livello regionale sono state sempre chiare, tant'è che in passato si è partecipato ai progetti per la realizzazione delle compostiere di comunità. Afferma posizione contraria rispetto alla realizzazione di termovalorizzatori. Ritiene che occorra conferire meno organico ed ottenere frazioni differenziate di alta qualità per aumentare le entrate da corrispettivi.

La seduta è sospesa per 5 minuti (19:15)

Alle ore 19:35 la seduta riprende.

Presenti: 11
Assenti: 1 (Di Noto)

La Consigliera Crsci ritiene che il Pef in esame sia espressione di un fallimento politico e preannuncia, per le motivazioni prima rappresentate, che il gruppo consiliare di minoranza esprimerà voto contrario.

Il Consigliere Sapienza Giuseppe M. preannuncia voto favorevole all'approvazione, ritenendo che, nonostante i rincari dei costi, l'Amministrazione si stia adoperando fattivamente per garantire un servizio migliore in termini qualitativi e un incremento degli sgravi.

Il Presidente del consiglio, ultimati gli interventi, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Di Noto)
Favorevoli: 6
Contrari: 4 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Sapienza V.)
Astenuti: 1 (Purpura)

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva“

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell'immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (Di Noto)
Favorevoli: 7
Contrari: 4 (Crisci – Ioco – Palazzolo – Sapienza V.)
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: **“il Consiglio Comunale approva l'immediata esecutività“.**

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 24 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre il quinto punto all'ordine del giorno ad oggetto:

5. APPROVAZIONE DEL REGIME TARIFFARIO TARI 2024

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta deliberativa e chiede se ci sono interventi.

La Consigliera Crisci chiede il ritiro della proposta deliberativa, adducendo il difetto di competenza del consiglio comunale in materia di determinazione delle tariffe Tari e ritenendo che la decisione debba essere assunta con provvedimento di Giunta Municipale.

Sul punto interviene il Segretario Generale che rimanda a quanto già ampiamente argomentato nella proposta deliberativa, di cui condivide le conclusioni.

La Consigliera Crisci ribadisce la sua posizione, richiamando un'ordinanza della Cassazione del 2021 che ascrive la competenza alla Giunta Comunale, facendo altresì riferimento a una nota di un precedente segretario comunale in cui si riteneva di poter ascrivere, nel Comune di Montelepre, la competenza alla Giunta in considerazione previsione statutaria. Chiede, quindi, che venga messa ai voti la richiesta di ritiro.

Il Consigliere Sapienza Giuseppe M. chiede un conforto al Segretario sull'argomento.

Il Segretario afferma che la previsione statutaria non è in linea sia con la normativa statale sia con la legislazione regionale in materia che, alla luce di diversi arresti giurisprudenziali, rimettono alla competenza del Consiglio Comunale o del Sindaco, in quanto Organo politico monocratico con “competenza residuale“, la determinazione del regime tariffario Tari. Pur consapevole del contrasto giurisprudenziale in materia e

dell'esistenza di pronunce di segno diverso, ritiene sia necessario a garanzia dell'Ente rimettere alla decisione del maggiore organo rappresentativo la fissazione delle tariffe Tari, ribadendo che trattasi di una scelta discrezionale del potere impositivo locale che si concretizza nella distribuzione del carico tributario tra le diverse categorie di utenze e non di una mera fissazione di tariffe per servizi quali scuolabus, mensa etc. Nel presupposto pacifico che la materia del "regime degli Enti locali" sia oggetto di legislazione esclusiva regionale, sottolinea inoltre che il rinvio statico alla legge n. 142/90 operato con la legge regionale n. 48/91 nel comportare l'applicazione dell'art. 32, comma 2, lettera g) della citata legge n. 142, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza in ordine alla "istituzione e ordinamento dei tributi" senza prevedere alcuna riserva in favore di altri organi, non può che deporre per la competenza dell'organo consiliare.

La seduta è sospesa alle ore 20:00.

La seduta riprende alle ore 20:10.

Presenti: 11
Assenti: 1 (S. Di Noto)

Il Consigliere Sapienza Giuseppe M. chiede un parere del Presidente dell'organo di revisione.

Il Presidente del collegio fa presente che nella sua esperienza le tariffe Tari sono state sempre determinate dal Consiglio Comunale e concorda con il Segretario sul carattere controverso sul piano interpretativo della questione.

Il Sindaco ritiene che la decisione del regime tariffario Tari investa essenzialmente l'ambito politico e che un'eventuale provvedimento sindacale a riguardo sarebbe *inaudita alter aparte*. Afferma che il consesso consiliare non può esimersi dall'esprimere un orientamento politico in materia tributaria, a differenza di ciò che accade per le decisioni su tariffe afferenti a servizi, quali scuolabus. Ritiene che affinché la tariffazione corrisponda a scelte politiche è necessario che si esprima l'organo maggiormente rappresentativo. Poi per sicurezza si potrà anche procedere con una presa d'atto con successivo provvedimento.

Il Consigliere Pianello prende atto che la questione è controversa, ma ritiene che alla luce delle argomentazioni portate dai tecnici a sostegno della competenza consiliare e dell'apporto del segretario generale sia opportuno procedere con l'approvazione.

Uditi gli interventi, **il Presidente** mette ai voti la richiesta di ritiro che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 11
Assenti: 1 (S. Di Noto)
Favorevoli: 4 (Crisci – Ioco – Sapienza V. – Palazzolo)
Contrari: 7
Astenuti: 0

Il Consiglio Comunale **non approva** la richiesta di ritiro della proposta.

La Consiglieria Crisci dà lettura di una nota e di uno stralcio della ordinanza della Cassazione che consegna unitamente ad altra documentazione per essere acquisiti a verbale (**All.1**) e dichiara che il gruppo di opposizione abbandonerà l'aula.

I consiglieri Crisci, Ioco, Sapienza V. e Palazzolo lasciano l'aula alle ore 20:30.

Presenti: 7
Assenti: 5 (Crisci – Ioco – Sapienza V. – Palazzolo – Di Noto S.)

Il Consigliere Sapienza Giuseppe M. sottolinea l'importanza di discutere in consiglio le tariffe Tari, esprimendo fiducia nei confronti di quanto rappresentato dal Segretario e ringraziando gli uffici per il lavoro svolto.

Il Presidente del consiglio, ultimati gli interventi, indice la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 7
Assenti: 5 (Crisci – Ioco – Sapienza V. – Palazzolo – Di Noto S.)
Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità”

Il Presidente mette ai voti la richiesta **dell’immediata eseguibilità** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:

Presenti: 7
Assenti: 5 (Crisci – Ioco – Sapienza V. – Palazzolo – Di Noto S.)
Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti: 0

Il Presidente dichiara: “il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività”.

Il Presidente terminate le votazioni, dichiara la chiusura del punto.

La decisione viene repertoriata al n. 25 del 18/07/2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Terminata la trattazione dei punti all’ordine del giorno, la Presidente dichiara la chiusura della seduta (ore 20:35).

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dalla Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to *Giusi Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to *Dr. Mario Giuseppe Falletta*

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to *Avv. Maria Letizia Careri*